

# Lo studio Gianni: «M&A in ripresa nel 2010 con energia e banche»

Per il titolare della law firm «la ritrovata fiducia sui mercati e il cash disponibile daranno slancio alle operazioni di fusione o acquisizione. Alcuni private si muovono»

**SONIA SIRLETTI**  
**Bloomberg\***

Nel 2010 l'Italia recupererà il terreno perduto nelle operazioni di fusione e acquisizione. Come? Grazie alle attività di private equity, ma anche alla ritrovata fiducia sui mercati e alla maggiore liquidità disponibile. Il private equity, un tempo era padrone delle operazioni di M&A, ma la crisi di liquidità e i troppi debiti accumulati hanno frenato lo scorso anno queste operazioni. È quanto ha dichiarato in un'intervista a *Bloomberg* **Francesco Gianni**, partner dello studio legale milanese Gianni, **Origoni**, Grippi & Partners. «Abbiamo segnali positivi da parte di fondi di private equity che abbiamo incontrato all'inizio di quest'anno - sottolinea il legale -. Gli investitori istituzionali hanno alcuni dossier aperti su possibili investimenti in società». Secondo *Bloomberg*, nel 2009 in Italia sono state annunciate operazioni di fusione o acquisizione per 33 miliardi di euro, in calo dai 42 miliardi di euro registrati nel 2008. Secondo l'avvocato, ci sono buone opportunità di investimento e dopo la crisi che ha colpito il nostro Paese ora il mercato è pronto per la ripresa. In particolare i settori dell'energia, delle utility e della finanza quest'anno saranno molto più attive rispetto all'anno passato. Ne sono un esempio le recenti fusioni bancarie avvenute in Italia e la previsione che non siano

ancora terminate. Diversi gruppi, incluso il Banco Popolare e Banca Monte dei Paschi di Siena, potrebbero aver bisogno di vendere asset per rafforzare il capitale. Nel settore energetico, per esempio, all'inizio di questo mese Eni ha annunciato la cessione di partecipazioni in tre gasdotti per una valutazione complessiva di 1,5 miliardi. Enel ha annunciato la messa sul mercato di Enel Green Power. Inoltre, «sta avvenendo - sottolinea Gianni - un consolidamento nel settore italiano delle energie rinnovabili. In Italia, infatti, ci sono troppe piccole società del settore».

Nel 2009, il suo studio legale ha curato operazioni di M&A per un valore complessivo di 3,5 miliardi di euro. Una cifra che include sia l'assistenza al fondo F2I sull'acquisizione dell'80% di Enel rete gas per un valore complessivo di 516 milioni di euro, sia l'operazione fatta da Cr Firenze per l'acquisto di Cassa del Centro spa. Lo studio Gianni, **Origoni**, Grippi 6 Partners ha più di 300 avvocati nel mondo nelle sedi di Milano, Roma, Padova, Bologna, Padova, Torino Bruxelles, Londra e New York. È il terzo maggiore studio legale in Italia. Secondo i dati Top Legal, lo studio associato ha terminato il 2008 con ricavi per 90 milioni di euro.

